

Spett.le  
**Forest CMI S.p.A.**  
Via Sardegna, 29  
00187 ROMA

c.a. Direttore **Dott. Giorgio Mazzenga**  
e p.c. **ai cittadini di Bomba**

**Oggetto:** lettera aperta di commento al Vostro materiale informativo distribuito a Bomba

Spettabile Forest e gentilissimo Dott. Mazzenga,  
state operando nel territorio di Bomba, come da Voi ricordato nella brochure, dal 2001 e la gente di questo paese vi ha accolto con tutto il rispetto, la generosità ed il calore di cui è capace e che da sempre la contraddistingue. Avete ricevuto piena fiducia da tutti i cittadini e altrettanta piena fiducia dalle amministrazioni comunali che si sono succedute nel tempo. Vi sono stati affittati i terreni e sono stati compiuti tutti gli atti amministrativi necessari a favorire il Vostro insediamento e, fino a circa due anni fa, tutti speravano che il giacimento fosse fertile e che potesse nascere qualcosa di buono, utile per tutti.

Vi siete mai chiesti perché questo rapporto idilliaco è finito? Sicuramente sì ma per chiarezza proviamo a raccontarVelo noi!

Nel novembre del 2009 avete organizzato un incontro pubblico per illustrare il Vostro progetto, con tanto di buffet per i festeggiamenti finali: visto il clima che c'era all'epoca era facile aspettarsi un bel lieto fine come nei più romantici dei film americani. Ma qualcosa è andato storto! Tra la poca gente presente a quell'incontro alcuni si sono accorti che dietro la Vostra brillante e professionale presentazione si nascondeva qualcosa di profondamente diverso da quello che fino a quel momento avevate sempre prospettato agli ignari abitanti di Bomba.

Per questo un gruppo di cittadini, con il solo scopo di acquisire consapevolezza di ciò che stava accadendo nel proprio territorio, si è organizzato in comitato, si è preoccupato di acquisire copia del progetto, andando direttamente al Ministero dello Sviluppo Economico (gennaio 2010) e lo Studio di Impatto Ambientale (S.I.A.) (marzo 2010) e si è impegnato a ricostruire la storia del giacimento di gas naturale e a studiare con attenzione e la necessaria professionalità tutto il materiale da Voi prodotto.

Non c'è bisogno di entrare nuovamente nei dettagli perché più volte abbiamo avuto modo di illustrare con serietà e competenza ai nostri concittadini il progetto fin nei minimi particolari e più volte abbiamo dimostrato di fronte ai nostri compaesani, alla stampa, ai politici ed amministratori di tutti i livelli di aver raggiunto un grado di preparazione che possiamo definire, senza falsa modestia, per lo meno paragonabile a quello del vostro nutrito e ben remunerato staff di tecnici.

Al di là delle numerosissime carenze tecniche, errori, omissioni e veri e propri strafalcioni presenti nel Vostro S.I.A. (mancata esibizione di un certificato analitico ufficiale della composizione del gas, calcoli delle emissioni in atmosfera sbagliati, mancata verifica dell'applicabilità delle legge Seveso, non impiego delle B.A.T., relazione acustica non firmata da un tecnico competente, ecc. ecc.) quello che è emerso con chiarezza, e che davvero ha fatto arrabbiare i cittadini di Bomba, è la vostra totale disonestà

per aver raccontato a tutti per anni che il progetto prevedeva solo “alcuni pozzi di estrazione e una condotta per trasportare il gas”.

Solo per questo lo scorso 5 giugno non avete ricevuto l'accoglienza a cui eravate stati abituati nel corso degli anni. Anche la gente seria, onesta e ospitale che si è fidata di qualcuno e scopre di essere stata presa in giro si arrabbia, ma... *chi è causa del suo mal pianga se stesso!*

Il problema non sta nella definizione, raffineria o impianto di trattamento, il problema è che Voi ne avete sempre nascosto l'esistenza! La dimostrazione evidente della Vostra falsità si evince dalla differenza tra l'immagine presentata oggi per valutare l'impatto visivo e quella del 2009. Solo dopo le nostre assemblee avete iniziato a disegnare l'impianto.

Siete davvero patetici quando definite “verde” o “biologica” la tecnologia dell'impianto di desolfurazione, questi termini li conosciamo bene e li utilizziamo per valorizzare la nostra produzione di vino e di olio di oliva. Caro Mazzenga, Lei non lo sa, ma Le assicuriamo che nel mondo esistono i criteri per stabilire la validità tecnologica di un impianto industriale e prevedono la verifica dell'impiego delle migliori tecnologie disponibili e quelle da Voi presentate non rientrano tra queste!

In base ai documenti prodotti, se gli “enti autorevoli e imparziali” da Voi citati opereranno liberamente per valutare il rispetto della normativa vigente, ci dispiace annunciarVelo in questi giorni di festa, ma il Vostro progetto non ha nessuna speranza di essere approvato.

Comunque ci tocca constatare, ancora una volta, che, nonostante le numerose lezioni tecniche che gratuitamente Vi abbiamo offerto in questi anni non avete perso il vizio di scrivere delle emerite sciocchezze. Nella brochure affermate, infatti, che “l'acqua prodotta nel processo di desolfurazione ... viene smaltita in discariche autorizzate”. Peccato che Voi non sappiate che l'articolo 6 del **D. Lgs. 13 gennaio 2003, n. 36** stabilisce che: “**non sono ammessi in discarica i rifiuti allo stato liquido**”. Quindi la Vostra acqua non solo deve essere salata ma deve essere anche solida!

Cara Forest e caro Mazzenga, apprezziamo il vostro umile tentativo di recuperare la nostra fiducia, inviandoci per le feste natalizie la tradizionale letterina dei buoni intenti per l'anno avvenire, ma riteniamo che ormai sia troppo tardi e che di fronte alla mancanza di rispetto dimostrata per i Bombesi in tutti questi anni non esista azione riparatrice.

Vi abbiamo dato lezioni di onestà, di rispetto e di civiltà e seppur non Vi portiamo alcun rancore crediamo che a questo punto l'unico atto che Vi consentirebbe di conservare un po' di dignità sarebbe quello di abbandonare il campo a testa alta riconoscendo la sacrosanta sconfitta.

**Sperando che facciate tesoro del nostro cortese invito Vi auguriamo un felice e proficuo 2012 lontano dal nostro territorio!**



Il Comitato di Cittadini  
“Gestione Partecipata Territorio”